

Copia di deliberazione del Consiglio comunale

ATTO  SOGGETTO A CONTROLLO  NON SOGGETTO A CONTROLLO

N. <b>64</b> di Reg. Data <b>11/5/1984</b>	OGGETTO: <b>Legge 29/6/1983. Piano particolareggiato del Centro Storico di Pievefavera. Contro deduzioni.-</b>
PROVVEDIMENTO DI CUI COSTITUISCE <input type="checkbox"/> CONFERMA <input type="checkbox"/> ESECUZIONE <input type="checkbox"/> RATIFICA	
Organo: Atto N. del	OGGETTO:
Estremi di esecutività:	

Prot. N. **1948**

Li **29 MAG 1984**

La presente deliberazione viene trasmessa in copia / per estratto all'Organo regionale di controllo. comunicata (1)



IL SINDACO  
*[Signature]*

L'anno millenovecentottant**aquattro**, il giorno **undici** del mese di **maggio** alle ore **20,30**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune.

Alla **prima** convocazione in sessione **stra** ordinaria, regolarmente notificata ai signori Consiglieri, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
BUSCALFERRI FEDRO	P		GABRIELLI UBALDO		A
CARRADORINI GIANCARLO	P				
FRANCESCONI ERNESTO	P				
FABBRONI GIUSEPPE	P				
CINGOLANI ALBERTO	P				
CARRADORINI EGLE	P				
PESARESI GAETANO	P				
SERI DUILIO	P				
LUCARONI RENZO	P				
PICCIONI SERGIO	P				
DONATI ALESSANDRO	P				
SERI PRIMO	P				
GRIFI ANTONIO	P				

Consiglieri assegnati N. **15**, in carica N. **14**, presenti N. **13**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig.

**Buscalferri Pedro** nella sua qualità di **Sindaco**

Assiste il Segretario Sig. **Giacomini Emilio**

Vengono da Presidente nominati scrutatori i Sigg.

**Piccioni Sergio - Pesaresi Gaetano - Seri Primo**

La seduta è **pubblica.**

(1) Per i soli atti non soggetti a controllo.



L'Assessore ai LL.PP. sig. Francesconi Ernesto riferisce che il Piano Particolareggiato del Centro Storico di Pievefavera è stato adottato dal Comune di Caldarola con delibera consiliare n°100 del 22/10/1982, esaminata senza rilievi dal CO.RE.CO. in data 13/12/1982 n°29392/3.

Il Piano è stato inviato per il prescritto parere, ricadendo l'abitato di Pievefavera in zona soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi della legge n° 29/6/1939 n°1497, all'Ufficio Protezione Bellezze Naturali della Regione Marche, il quale, in data 20/5/1983 esprimeva il proprio parere favorevole con alcune riserve.

Nel periodo previsto per la pubblicazione e la presentazione di osservazioni al Piano, non è pervenuta al comune di Caldarola nessuna altra istanza.

Il Piano, nel corso della sua elaborazione, era già stato pubblicamente illustrato e proposto all'esame di cittadini i quali avevano ~~informalmente~~ informalmente proposto correzioni e modifiche, in gran parte accolte e riportate negli elaborati poi adottati dal Consiglio Comunale, in data 22/10/1982.

Richiamata la nota della Regione Marche n°603 del 10/6/83 con la quale si comunica che la Giunta Regionale nella seduta del 30/5/83 con deliberazione n°2214 ha deciso di autorizzare per quanto di competenza, ai sensi dell'art.7 della legge 29/6/1939 n°1497, alle condizioni contenute nel parere espresso dagli uffici regionali competenti;

Legge il parere n°6/LL.1497/A del 20/5/83 della Giunta Regionale Marche-Servizio Urbanistica - Ufficio Protezione Bellezze Naturali il quale in merito al PPE di che trattasi, è dell'avviso che possa essere espresso parere favorevole e quindi concessa la prescritta autorizzazione, con riserva di migliore e più puntuale verifica in sede di esame dei futuri progetti edilizi ed a condizione che (con riferimento all'elaborato n° 33) al fine di evitare eccessive compromissioni dell'esistente consolidato equilibrio estetico-paesaggistico dei luoghi:

- sia evitato sull'isolato n°2 il nuovo volume ipotizzato sulle aree libere site nei pressi di Via 1° di Pievefavera;
- sull'isolato n°8 sia soppressa la possibilità edificatoria indicata con la sigla C.1 ed eliminata l'attigua superfetazione con proposta di ampliamento;
- nell'isolato n°12 siano eliminate le previste ricostruzioni (zona E);
- sull'isolato n°13 la ricostruzione proposta non oltrepassi il muro di confine dell'edificio da ampliare, evitando d'invadere le aree verdi esistenti;
- siano vietate le intonacature esterne di qualsiasi tipo;
- siano evitate modificazioni in aumento, anche se marginali, di ampliamenti, sopraelevazioni ecc;
- sia fatto uso negli interventi esclusivamente di materiali tradizionali dei luoghi.

La rispondenza del P.P.E? in esame alle normative e legge vigenti dovrà comunque essere direttamente verificata dal Comune (segnatamente per quanto attiene al D.M. 2/4/68, art.7) eliminando comunque tutte le ipotesi edificatorie proposte fuori del vigente perimetro del C.S. in esame che nel merito delle osservazioni contenute nel parere della Regione Marche, la Giunta Municipale è del parere di accogliere quanto ~~prescritto~~ prescritto in sede di definitiva approvazione, ma che è altresì del parere in considerazione che è in fase di approvazione da parte della competente sessione urbanistica regionale, la variante al Piano di Fab-

bricazione, che modifica il perimetro del Centro Storico, di ripropor  
re quanto segue:

- che vengano consentite le ricostruzioni previste per gli isolati n) 12 e 13 per i quali la documentazione Catastale comprova la esistenza dei fabbricati, la quale documentazione viene allegata.
- che vengano consentite quelle piccole modificazioni in aumento neces  
sarie alla agibilità igienico sanitaria, o funzionale dei fabbricati, specialmente in tutti quei casi i quali la documentazione catastale prova la esistenza di volini demoliti in epoche recenti;
- che si consenta la edificazione negli isolati esterni al perimetro vigente del C.S. ma compresi nel nuovo perimetro in corso di approva  
zione con la variante al P.di F con la esclusione degli isolati contrad  
distinti con i n°F3 edx F4

Dopo di che invita i Consiglieri Com.li presenti a voler decidere in me  
rito alla proposta formulata dalla Giunta Municipale;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto sopra esposto dall'assessore ai LL.PP. sig. Francesconi  
Ernesto;

UDITA la proposta della G.M. e ritenutala meritevole di approvazione

Con voti n°13 favorevoli e nessun contrario su n°13 consiglieri present  
e votanti espressi in modo palese per alzata di mano ed accertate dal  
Presidente e dagli scrutatori

#### D E L I B E R A

Di far propria la proposta della Giunta Municipale e ripropone alla Re  
gione Marche - Giunta Regionale - Servizio Urbanistica le osservazioni  
così come in premessa formulata .

JUL 21 AM 25



Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Il Segretario

f.to

Buscalferri Pedro

Il Consigliere Anziano

f.to

Giacomini Emilio

f.to

Carradorini Giancarlo

È copia conforme all'originale rilasciata per uso amministrativo.

Li

Il Segretario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune

dal **29 MAG 1984** al **oppure il giorno**  
e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

festivo  
di mercato

Li **29 MAG 1984**

Il Segretario

f.to

REGIONE MARCHE - COMITATO DI CONTROLLO - Sezione Autonoma di Macerata

Esaminata senza rilievi ai sensi del art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, nella seduta

del **13-5-84** prot. n. **14047/S**

Data **13-5-84**

p.c.c. Il Segretario

IL PRESIDENTE

f.to

f.to

Per copia conforme all'originale.

Li **29 MAG 1984**



Il Segretario

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune, senza reclami, ed invio al competente Organo regionale di controllo, il quale ne ha accusato ricevuta in data \_\_\_\_\_, senza che, nei successivi 20 giorni, ne sia stato pronunciato l'annullamento ai sensi dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953, n. 62.

Li

Il Segretario

f.to

(1) La presente deliberazione, non soggetta a controllo, è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune, senza che l'Organo regionale di controllo ne abbia richiesto copia nei 10 giorni successivi al \_\_\_\_\_, data di ricezione della comunicazione concernente l'atto.

Li

Il Segretario

f.to

È copia conforme all'originale rilasciata per uso amministrativo.

Li

Il Segretario

(1) Per i soli atti non soggetti a controllo.